

D.U.V.R.I	PRA.018.95 F03 Rev.00	Pagina 1/6
	14 Aprile 2021	

Prot. n°: HSE –BR 55/2023

Appaltatore: R.E.M. S.r.l.

Sub-appaltatore N/A

Sub-appaltatore N/A

In data: **13/12/2023** presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri di : **BRINDISI**

in riferimento al contratto di appalto/contratto quadro/ordine/RDA n° **4403404946** si redige il presente

Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI) al fine di valutare:

Adempimenti connessi con le disposizioni di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008, c.d. Testo Unico Sicurezza sul Lavoro "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"

Misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo le interferenze di cui all'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008

Descrizione sintetica:

MANUTENZIONE SPECIALISTICA SU MACCHINE ED IMPIANTI PRODUTTIVI PRESSO LO STABILIMENTO LEONARDO ELICOTTERI DI BRINDISI.

Data inizio lavori (presunta): 13/12/2023 Data fine lavori (presunta): 31/12/2024

Il presente documento resterà valido anche in caso di eventuali proroghe del contratto/ordine (anche con variazione del numero), a condizione che non siano variate le condizioni, i rischi e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

NOTA: è fatto obbligo all'azienda appaltatrice di rendere edotti tutti i lavoratori sui contenuti del presente DUVRI, compresi gli allegati e di formare ed informare tutti i lavoratori operanti presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

SEZIONE 1

Scopo della presente sezione è quello di fornire alla ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella zona o nelle zone di esecuzione (reparti, uffici od altre zone) dei lavori.

Tali rischi sono derivanti dall'attività svolta da personale Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri e/o da altre imprese eventualmente operanti in stabilimento.

	Rischi specifici presenti nell'area interessata alle attività della ditta Appaltatrice	Rischio presente si/no
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroporti, macchine operatrici, ecc.	SI
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo.	SI
3	Scivolamenti/cadute/Inciampi anche dovuti a spandimenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia.	SI
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito.	NO
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)	SI
6	Rischio rumore >80dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo	SI
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura	SI
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota	SI
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento	SI
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)	SI
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione	SI
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici	SI
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)	NO
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 - titolo XI (Atmosfere Esplosive)	NO
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti	NO
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM) oltre il valore d'azione	SI
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente	NO
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc)	SI
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)	NO
22	Presenza di linee interrate o tubazioni all'interno di cunicoli adibite al trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili	NO
23	Rischio rumore >80 db(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)	NO
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)	NO
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento	NO
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto (specificati nella sezione 3)	SI
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione	NO
28	Altro: (ulteriori rischi specifici di sito)	NO

Viene consegnato alla Ditta appaltatrice il seguente materiale:

- ☒ Piano di emergenza Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri di BRINDISI - ESTRATTO
- ☒ Scheda di informazione relativa alle zone dello stabilimento in cui verranno svolte le attività: n° 6 schede
- ☐ Nota informativa sui rischi di Incidente Rilevante
- ☒ Altro: IOSS-BR-010_01_01_2016 Norme generali di salute e sicurezza all'interno dell'off. meccanica; Politica, Salute, Sicurezza E Ambiente; IOSS_012_00_012023 LOCK OUT – TAG OUT;
- ☒ DPI Reparto Galvanica

Nota: Tutto il personale che accede allo Stabilimento deve essere formato/informato sui rischi specifici e sulla gestione delle emergenze secondo il materiale fornito

SEZIONE2 – Valutazione dei rischi da interferenza

Scopo della presente sezione è quella di individuare e coordinare, in funzione della valutazione del rischio effettuata, le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione alle attività da svolgere ed **in conseguenza delle possibili reciproche interferenze (D.U.V.R.I.)**.

Il Delegato del Datore di Lavoro dello stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri ed il Titolare/Datore di Lavoro (o persona opportunamente delegata) della Ditta Appaltatrice hanno individuato i seguenti rischi derivanti da interferenza ed hanno concordato le seguenti misure di prevenzione e protezione al fine di garantire il rispetto e il mantenimento delle condizioni di sicurezza sul lavoro durante lo svolgimento delle attività:

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponi, macchine operatrici, ecc.	SI	UTILIZZARE CASCHETTI PROTETTIVI
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo.	SI	COORDINARE SEMPRE LE ATTIVITA' CON IL REFERENTE AZIENDALE
3	Scivolamenti/cadute/inciampi anche dovuti a spandimenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia.	SI	PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITA' PRESSO LE VARIE AREE DI LAVORO ACCERTARSI CHE LA PAVIMENTAZIONE NON SIA RESA VISCIDA E SCIVOLOSA PER LA PRESENZA DI EVENTUALI PERDITE, TRASUDI LIQUIDI E SIMILI. SI SEGNA LA POTENZIALE PRESENZA DI TRASUDI/RESIDUI DI OLIO E LUBROREFRIGERANTI IN PROSSIMITA' DELLE MACCHINE UTENSILI; OPERARE CON CAUTELA ED UTILIZZARE SCARPE ANTINFORTUNISTICHE ANTISCIVOLO
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito.	NO	Vietato fumare, comprese le sigarette elettroniche, all'interno degli edifici.
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)	SI	RISCHIO NON PRESENTE UTILIZZARE DPI IDONEI
6	Rischio rumore >80dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo	SI	UTILIZZO OTOPROTETTORI
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura	SI	UTILIZZARE DPI IDONEI
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota	SI	UTILIZZARE CASHETTI PROTETTIVI
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI	PRESTARE ATTENZIONE AI CAVI DI ALIMENTAZIONE
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento	SI	COORDINARE SEMPRE LE ATTIVITA' CON IL REFERENTE AZIENDALE
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)	SI	UTILIZZARE DPI IDONEI E COORDINARE SEMPRE LE ATTIVITA' CON IL REFERENTE AZIENDALE

D.U.V.R.I	PRA.018.95 F03 Rev.00	Pagina 4/6
	14 Aprile 2021	

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione	SI	PER L'APPALTATORE E' VIETATO MANIPOLARE ED ENTRARE IN CONTATTO CON PRODOTTI CHIMICI DI PROPRIETA' LEONARDO. DIVIETO DI AVVICINARSI ALLE ZONE DI STOCCAGGIO E DI UTILIZZO DEI PRODOTTI CHIMICI. ASSOLUTAMENTE VIETATO L'INGRESSO IN AREE DI STABILIMENTO NON INTERESSATE DALL'APPALTO.
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici	SI	PER L'ESECUZIONE DELLA SPECIFICA ATTIVITA' SI PRESCRIVE L'UTILIZZO OBBLIGATORIO DEI DPI RIPORTATI IN ALLEGATO.
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI	COORDINARE SEMPRE LE ATTIVITA' CON IL REFERENTE AZIENDALE
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)	NO	RISCHIO NON PRESENTE
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)	NO	RISCHIO NON PRESENTE
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti	NO	RISCHIO NON PRESENTE
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM) oltre il valore d'azione	SI	LE ZONE INTERESSATE DA CEM SONO: AREA GALVANICA (ZONA RADDRIZZATORE) IMPIANTI DI MAGNETOSCOPIA E SALDATURA.
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente	NO	RISCHIO NON PRESENTE
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc)	SI	PRIMA DI ATTUARE INTERVENTI SU TUBAZIONI CONTENENTI ACQUA SURRISCALDATA, ACCERTARSI, MEDIANTE IL REFERENTE LHD DEL CONTRATTO, CHE LA STESSA SIA STATA MESSA GIA' FUORI ESERCIZIO DA ALMENO 24 h, OVVERO CHE SIA STATO ELIMINATO IL RISCHIO DI USTIONI DA CONTATTO
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)	NO	RISCHIO NON PRESENTE
22	Presenza di linee interrate di trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili (in caso di attività di scavo)	NO	RISCHIO NON PRESENTE
23	Rischio rumore >80 db(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)	NO	RISCHIO NON PRESENTE
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)	NO	RISCHIO NON PRESENTE
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento	NO	RISCHIO NON PRESENTE
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto (specificati nella sezione 3)	SI	ALL'INTERNO DELLE VASCHE DEL REPARTO GALVANICA SONO PRESENTI AGENTI CANCEROGENI. OGNI VASCA E' IDENTIFICATA CON NUMERO E PITTOGRAMMI DI PERICOLO. ALL'INTERNO DELLA VASCA 31, VI SARANNO RESIDUI DI CROMO VI. E' OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DEI DPI COME RIPORTATO IN ALLEGATO. E' VIETATO L'INGRESSO IN VASCHE/SERBATOI SENZA AVER VERIFICATO PRIMA L'ASSENZA DI SOSTANZE PERICOLOSE E/O PREDISPOSTA ADEGUATA VENTILAZIONE.
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione	NO	RISCHIO NON PRESENTE
28	Altro: (ulteriori rischi specifici di sito)	N/A	RISCHIO NON PRESENTE

D.U.V.R.I	PRA.018.95 F03 Rev.00	Pagina 5/6
	14 Aprile 2021	

Con le misure di prevenzione e protezione adottate e riportate all'interno di questa sezione si ritiene che il rischio da interferenza sia ridotto a livello accettabile.

Andranno inoltre osservate le seguenti misure di carattere generale:

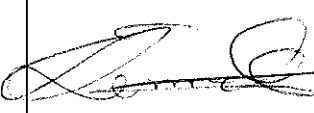
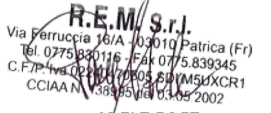
- Nel caso venissero a crearsi interferenze con altre attività, problemi tecnici, imprevisti o mutamenti delle condizioni presenti nei luoghi di lavoro da cui possono derivare rischi aggiuntivi, l'appaltatore sospenderà i lavori al fine di stabilire un ulteriore coordinamento specifico e le necessarie misure di prevenzione.
- Si rammenta il divieto di fumo all'interno degli edifici dello stabilimento, **comprese le sigarette elettroniche** ed il divieto di consumare cibo e bevande presso gli impianti.
- Il personale dell'appaltatore nello svolgimento delle attività affidate in appalto osserverà quanto disposto dalla normativa vigente D.Lgs.81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, utilizzando i necessari D.P.I. laddove necessario e le macchine/attrezzature secondo le istruzioni previste dal fabbricante.
- Le operazioni di ispezione/manutenzione delle macchine e impianti vanno eseguite solo dopo aver sezionato elettricamente gli impianti e portato a zero ogni forma di energia eventualmente immagazzinata, assicurandosi contro la richiusura ed il riavvio accidentale ed apponendo il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" sugli interruttori principali.
- L'appaltatore si impegna ad effettuare manutenzioni periodiche sulle attrezzature/macchine impiegate presso lo stabilimento al fine di garantire e mantenere inalterate nel tempo le condizioni di sicurezza nello svolgimento delle attività.
- Durante tutte le attività di sollevamento, traslazione, etc. i conduttori dei mezzi di sollevamento dovranno essere assistiti a terra da personale di ausilio che dia assistenza durante le manovre più impegnative e verifichi l'assenza di persone nelle vicinanze; lo stesso personale dovrà comunque mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza e non stazionare in prossimità dei carichi sospesi.
- Per l'esecuzione delle attività dovranno essere utilizzate macchine regolarmente ispezionate da ATS/ARPA/Organismi notificati e sottoposte a regolare manutenzione. Le funi e le catene, come tutte le altre attrezzature impiegate nel sollevamento devono versare in buono stato, essere state sottoposte alle verifiche trimestrali ed essere compatibili in termini di portata ed idoneità all'impiego rispetto al carico da sollevare. Le imbracature dovranno essere effettuate verificando la compatibilità dell'angolo di apertura delle brache con la relativa portata.
- Eventuali elementi singoli o parti del macchinario che per la loro forma caratteristica possono essere potenzialmente instabili quando posizionati a terra devono essere bloccati con mezzi idonei e l'area deve essere adeguatamente segregata.
- Le attività da svolgersi in quota dovranno essere eseguite servendosi di piattaforme aeree/trabattelli, riducendo al minimo indispensabile l'uso di scale, in tal caso garantire la stabilità della scala servendosi di un secondo operatore che fornisca assistenza a terra o con altri mezzi idonei. Laddove necessario servirsi di imbracatura ed idonei sistemi di ritenuta.
- È fatto assoluto divieto l'uso di attrezzature (es. carroponte con comandi a terra) di proprietà Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri, se non espressamente previsto negli accordi contrattuali ed in ogni caso previa autorizzazione del detentore/conducente di detti apparati.
- E' vietato salire o accedere a soppalchi, tettoie, box di reparto, coperture provvisorie e simili per lo svolgimento di lavori in quota senza averne prima chiesto autorizzazione a Leonardo Elicotteri per la verifica della portata.
- Rimuovere ed avviare ad impianti autorizzati, ai fini del recupero e/o smaltimento, i rifiuti di qualunque tipo e natura che verranno prodotti nel corso delle attività.
- Predisporre idonee misure tecniche, organizzative e procedurali per:
 - il deposito di sostanze pericolose al fine di prevenire qualunque rilascio, emissione, dispersione nel suolo, nel sottosuolo, nelle acque sotterranee e superficiali, in aria;
 - evitare e/o ridurre al minimo lo sviluppo e la diffusione di polveri di qualunque tipo e natura;
 - evitare l'emissione di rumori e vibrazioni;
- provvedere a delimitare e/o recintare le aree di cantiere affidate o oggetto dell'intervento, per garantirne la sicurezza ed evitare l'ingresso ed il transito da parte di personale non autorizzato, attuando tutte le opere provvisorie che si rendono necessarie al riguardo (avvisi, barriere, etc.).
- mantenere giornalmente l'ordine e la pulizia del cantiere/area di lavoro.
- In caso di rimozione di grigliati, apertura pozzetti o scavi questi dovranno essere adeguatamente segnalati e protetti.
- E' vietato l'ingresso in vasche/serbatoi o simili senza aver precedentemente verificato l'assenza di sostanze pericolose e/o predisposta adeguata ventilazione. Tali attività andranno eseguite sempre tramite l'assistenza di un secondo operatore dall'esterno e con l'ausilio di imbracature e corde di sicurezza.
- L'accesso all'interno dello Stabilimento dovrà avvenire rispettando le regole del codice della strada ed in particolare i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale presente e le eventuali corsie preferenziali per i muletti.
- Le prove di collaudo dell'impianto devono essere eseguite dopo adeguata formazione del personale, in completa sicurezza e con tutti i dispositivi di sicurezza attivi.

D.U.V.R.I	PRA.018.95 F03 Rev.00	Pagina 6/6
14 Aprile 2021		

- Eventuali attività affidate in subappalto dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ufficio acquisti di Leonardo S.p.A Divisione Elicotteri/Leonardo Global Solutions. L'appaltatore si impegna a divulgare ed a fare controfirmare per totale accettazione il presente documento alle ditte utilizzate; si impegna inoltre a divulgare il presente documento a tutte le maestranze impiegate nei lavori presso lo stabilimento, dandone evidenza scritta. E' fatto obbligo all'azienda appaltatrice di comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato all'interno del presente documento (es. variazione delle attività svolte, variazione di prodotti chimici utilizzati, etc.)
- Leonardo S.p.A Divisione Elicotteri è in possesso delle certificazioni ISO 14001 ed ISO 45001: è necessario durante la presenza all'interno dello stabilimento il rispetto delle regole aziendali. In caso di dubbi coordinarsi sempre con i referenti Leonardo.

Approvazione e conferma

BRINDISI, 13/12/2023
Luogo Data

DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI  EMANUELE IANNELLO Nome e Cognome	REFERENTE TECNICO PER LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI  PIETRO PULLI Nome e Cognome	RSPP LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI  STEFANO PASCARITO Nome e Cognome	TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE (timbro e firma)  ADELE PACE Nome e Cognome
REFERENTE IMPRESA APPALTATRICE Nome e Cognome	TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (se presente) (timbro e firma) VITO ANTONIO DELL'ATTI Nome e Cognome	TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (se presente) (timbro e firma) Nome e Cognome	TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (se presente) (timbro e firma) Nome e Cognome

NOTA BENE

La valutazione dei rischi da interferenza riportata nella sezione 3 ed i pericoli indicati alla sezione 1, tengono conto solo dei luoghi in cui l'appaltatore ha dichiarato di svolgere la propria attività. È vietato di conseguenza l'accesso a tutte le altre aree aziendali.

Si ricorda che l'appaltatore deve sempre garantire la presenza di personale addetto al primo soccorso e emergenze, come previsto dal D.Lgs. 81/2008.